



*Coordinamento  
dell'Orientamento Musicale*  
<http://www.comusica.name>

NewsCOMUSICA n. 15 del 29 Luglio 2010

a cura di *Ciro Fiorentino* ([www.cirofiorentino.com](http://www.cirofiorentino.com))

## **Sommario**

- 1. **Licei Musicali**
  - Il reclutamento del personale: primi (gravi) passi
- 2. **Utilizzazioni e supplenze**
  - Modalità operative
- 3. **Utilizzazioni e supplenze**
  - La modulistica
- 4. **Recensioni**
  - Il duo flauto e chitarra di S. Lombardi e P. Viti
- 5. **Materiali pervenuti**

## 1. Licei Musicali

### Il reclutamento del personale: primi (gravi) passi

Pur avendo auspicato l'avvio dei Licei Musicali, avevamo segnalato, sin dall'inizio della discussione relativa ai regolamenti attuativi dei Licei, che la scelta delle modalità di reclutamento del personale per questo nuovo indirizzo di studi sarebbe stato un fattore determinante.

Purtroppo le nostre segnalazioni sono state considerate, troppo spesso, frutto di interessi di parte, volte a garantire precedenza, se non privilegi, ai docenti delle SMIM

Non di questo si trattava, bensì della consapevolezza che la mancata definizione di aspetti normativi che delineassero con estrema precisione i singoli passaggi tecnici (titoli di accesso, modalità di reclutamento nella fase transitoria, tempi certi per la riconduzione a regime, ecc...), avrebbero finito per favorire, al contrario di quanto dichiarato ed auspicato in buona fede, non il superamento di logiche legate a "graduatorie" bensì il banale riutilizzo del personale in esubero senza alcuna attenzione alla reale corrispondenza tra le competenze possedute dagli aspiranti docenti del Liceo Musicale e le reali esigenze di questo settore di studi.

Sicuramente non mancheranno, tra coloro che risulteranno in possesso dei titoli e requisiti richiesti, docenti competenti e seriamente motivati, ma ciò sarà semplicemente il frutto di una estrema casualità, non certo del fatto che le modalità previste siano in grado di garantire un risultato positivo.

Infatti, dopo aver discusso per mesi sulla necessità di garantire ai Licei Musicali un livello di competenze della classe docente superiore a quanto previsto per i Docenti della A077 (discussione che non ci ha visto certo concordi ma che abbiamo affrontato senza pregiudiziali) dobbiamo ora constatare che la scelta di coloro che si troveranno in prima linea, per l'affermazione di un così determinante settore, sarà effettuata sulla base di caratteristiche in gran parte casuali se non tutt'altro che qualitative.

Fatto salvo il diritto di coloro che da anni insegnano nei Licei Sperimentali, per i quali abbiamo sempre chiesto un percorso privilegiato, risulta incomprensibile che la nota ministeriale di accompagnamento al CCNI sugli utilizzi, peggiorando ulteriormente quanto indicato nella Nota Ministeriale n. 5358 del 25-05-2010, consideri titolo valido e di fatto determinante il servizio prestato anche solo nello svolgimento di un progetto d'istituto (ve ne sono stati sicuramente di seri e positivi, ma qui vengono accettati in blocco e senza alcun vaglio) ignorando invece completamente i servizi prestati nelle SMIM.

## 2. Utilizzazioni e supplenze: Modalità operative

Come potete immaginare, e come avevamo previsto in una delle ultime NEWSletter, la confusione sulle modalità di reclutamento del personale per l'avvio ormai imminente dei Licei Musicali regna sovrana.

Cerchiamo di delineare la situazione fornendo alcuni consigli pratici e alcune interpretazioni, pur in presenza di pronunciamenti contraddittori da parte di diversi soggetti, e della stessa amministrazione, per il settore che appare più problematico, l'insegnamento strumentale.

Chi ha diritto a presentare domanda di utilizzo?

Possono presentare domanda unicamente i Docenti di Ruolo in possesso di

- una delle abilitazioni A31, A32 e A77 (una distinzione praticamente inutile perché tutti i docenti a T.I. dell'area musicale devono per forza avere una di queste abilitazioni)
- del diploma dello strumento specifico (ci mancherebbe altro). Non è richiesto il conseguimento del II Livello.
- di servizio specifico prestato presso le scuole secondarie di II grado.

Su quest'ultimo aspetto, non possiamo far altro che prendere atto di indicazioni contrastanti tra la nota N. 5358 del 25-05-2010 che limitava il riconoscimento del servizio ai corsi sperimentali attivi nelle Secondarie di II grado (a rigor di norma unicamente quelli relativi ai Licei Sperimentali attivati con Decreto Ministeriale nel '99) e la nota di accompagnamento al CCNI che, invece, indica tra i servizi considerati validi, oltre a quelli dei Corsi Sperimentali, quelli prestati per l'insegnamento di Strumento nelle Ex Magistrali ed ogni altro servizio relativo all'insegnamento di Strumento anche su progetti (non meglio specificati). Tra l'altro resta totalmente priva di indicazione la quantità di servizio necessario.

La contraddizione non mancherà, a nostro avviso, di generare ulteriore contenzioso, così come la scelta di alcuni USP di indicare un limite temporale al servizio necessario (leggendo la norma infatti potrebbe bastare anche un solo giorno di servizio su un progetto per insegnare gli accordi per cantare insieme alla festa della scuola per acquisire un titolo di precedenza assoluta).

L'altro aspetto sul quale abbiamo verificato la presenza di indicazioni contraddittorie riguarda l'interpretazione dell'art. 6 bis ritenuto, da alcuni, una norma speciale per i docenti del Liceo Musicale, i quali non dovrebbero pertanto ricadere in quanto previsto dall'art. 2, mentre altri (e ci riferiamo a soggetti istituzionali), viceversa, segnalano che la domanda di utilizzo può essere presentata unicamente dai soggetti corrispondenti ad uno dei casi espressamente indicati nell'art. 2. Nel dubbio noi consigliamo agli interessati di presentare la domanda.

### 3. Utilizzazioni e supplenze: la modulistica

Al di là dell'ulteriore confusione che ne deriva, l'assenza di un'apposita modulistica unicamente per le utilizzazioni dei Licei Musicali appare francamente ingiustificabile.

E' vero che per anni anche i moduli per le domande di trasferimento sono stati prodotti dimenticandosi di inserire nell'elenco delle classi di concorso la A077, ma i poco edificanti precedenti non possono giustificare il permanere di mancanze tanto gravi dell'amministrazione.

A questo si aggiunge che non risultano presenti chiare disposizioni sulle modalità di compilazione della domanda in carta libera, né, tantomeno, precisi criteri di attribuzione di punteggi relativi ai vari titoli o semplicemente alle diverse tipologie di servizio o alla quantità dello stesso.

Inoltre, si registra la presenza di Licei Musicali che, autonomamente, seppur lecitamente e forse anche con opportuna sollecitudine, stanno già pubblicando bandi di gara per le supplenze, senza che sia stata emanata alcuna disposizione che possa uniformare a livello nazionale tale aspetto.

Di contro, ciò che ha sorpreso molti colleghi è il numero abbastanza cospicuo di ore che stanno risultando dalla pubblicazione delle disponibilità per le diverse discipline da parte degli USP. Dati dai quali si evince con chiarezza che, anche con un avvio così numericamente limitato dei Licei Musicali, questi sono destinati ad incidere profondamente nel riordino degli studi musicali ed appare, quindi, ancor più incomprensibile l'assenza di una precisa e consapevole progettualità sull'intera fase transitoria che non potrà che durare diversi anni.

Tornando alla modulistica, consigliamo agli interessati di verificare sui siti dei relativi USP e USR che non siano state disposte modalità operative specifiche e, dovendo predisporre una domanda in carta libera ricordiamo che la Nota ministeriale indica che la stessa deve essere inviata all'USP tramite la propria sede di titolarità.

Molti colleghi ci hanno segnalato che nel dubbio stanno predisponendo domande in copia da inviare oltre che alla propria sede di titolarità anche all'USP ed al Liceo Musicale per il quale si chiede l'utilizzo (qualcuno pensa addirittura ad una 4a copia da inviare all'USR). Su tale scelta, ovviamente dettata dalla complessiva poca chiarezza, non possiamo certo garantire l'inutilità.

Gli elementi da inserire obbligatoriamente sono:

Il titolo di studio (con relativo punteggio)

La dichiarazione di essere in possesso di una delle abilitazioni indicate

La dichiarazione di aver prestato servizio in una delle tipologie indicate

Molti aggiungeranno, ipotizzando un possibile utilizzo delle domande pervenute alle scuole anche per le successive supplenze, il classico elenco dei **Titoli artistico-culturali-professionali**: possesso di ulteriori diplomi accademici, di diploma di II Livello o di Corsi di Perfezionamento, Concerti, pubblicazioni CD ed elenco dei servizi prestati.

## 4. Recensioni

Salvatore Lombardi - Piero Viti  
Il duo flauto e chitarra  
storia e repertorio



Il volume, allegato al numero di Aprile di Seicorde, si pone l'ambizioso obiettivo di stilare un catalogo completo delle opere di uno degli insiemi cameristici che, negli ultimi due secoli, ha goduto di maggiore popolarità.

Un lavoro nato dalla diretta ricerca degli autori che, dal 1985, formano uno dei più longevi Duo per flauto e chitarra.

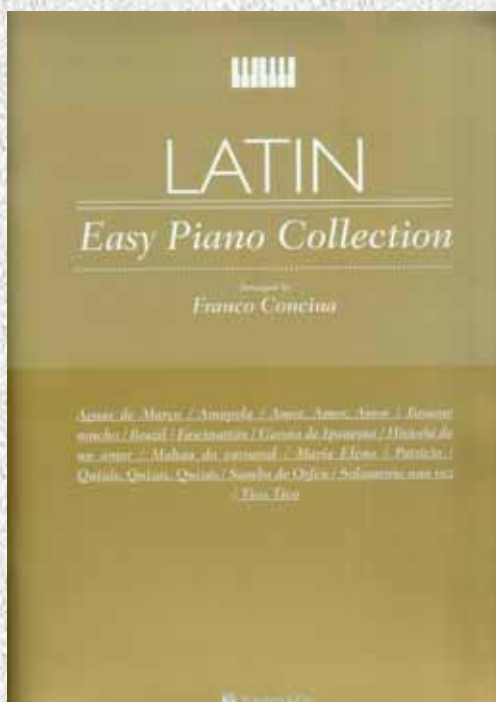
La prima parte è dedicata ad una breve ma significativa analisi della storia di questo Duo, dalle origini ai nostri giorni, con approfondimenti dedicati ai principali compositori, alle caratteristiche stilistiche, delle diverse epoche alle trascrizioni, ecc ...

Una sintesi che ha il pregio di fornire, in poche pagine, un panorama chiaro ed esauriente ed a cui si aggiunge, in appendice, un elenco dei principali Duo Italiani attivi negli ultimi decenni.

Venendo al catalogo, esso si presenta nei termini di un elenco alfabetico per Autore e Titoli, con l'indicazione della principale attività del compositore, al fine di delinearne la figura di eventuale strumentista-compositore o di compositore e musicista in generale, e delle Fonti (Edizioni originarie e moderne). Scorrendo l'elenco ci si rende conto immediatamente dell'importanza e dell'ampiezza e della completezza del lavoro che (al di là di eventuali omissioni o scoperte di nuovi lavori) fornisce agli esecutori, così come agli studiosi, un punto di riferimento sicuro e completo del contesto musicale nel quale inquadrare il proprio lavoro.

*Ciro Fiorentino*

## 4. Materiali pervenuti



### LATIN Easy Piano Collection Arranged by Franco Concina Ed. Volontè&Co

Prosegue la serie delle pubblicazioni curate da Franco Concina per le Edizioni Volontè&Co rivolte ai giovani Pianisti.  
Alla collezione PRIMI TASTI si aggiunge ora questo volume dedicato ad alcuni tra i brani più conosciuti della musica Latina che non potranno che rendere più piacevole lo studio per i principianti del Pianoforte

### Eric Taylor Teoria musicale in pratica EDIZIONI CURCI

Le Edizioni Curci hanno pubblicato una serie di 5 volumi dedicati alla formazione teorica .

Ognuno dei volumi propone le nozioni e gli esercizi relativi all'apprendimento delle competenze previste per il superamento dell'esame di teoria dell'ABRSM (Associated Board of Royal School of Music).

Ogni volume contiene per la relativa fascia di apprendimento molti esempi tratti dal Repertorio della musica colta, esercizi pratici e verifiche di apprendimento, nonché utili consigli per gli studenti.



### falaut Trimestrale flautistico con CD Anno XII - Numero 46 - Luglio 2010

All'interno della rivista è presente la Rubrica SMIM curata da Ciro Fiorentino e Massimo Orlando.

In questo numero la "Seconda parte" dell'articolo:  
**La creatività nella  
formazione strumentale di base**

